

***INCONTRO TRA COMUNE DI LUCCA, ISTITUTO IMT ALTI STUDI E LUCCA COMICS & GAMES s.r.l.
Lucca Comics & Games, l'impatto del festival e della pop culture nell'area vasta.***

Lucca, venerdì 23 maggio 2014

Si sono incontrati presso l'Istituto IMT Alti Studi il Vice Direttore di IMT Prof. Massimo Riccaboni, l'Assessore del Comune di Lucca Giovanni Lemucchi, l'Amministratore unico di Lucca Comics & Games srl Francesco Caredio e il Vice Direttore Emanuele Vietina.

Motivo dell'incontro è stato quello di valutare un'ipotesi di collaborazione tra le due realtà cittadine, in particolare per realizzare un'analisi profilata e compiuta dell'impatto economico diretto e indiretto nell'area vasta della manifestazione, e uno studio sistematico delle sue correlazioni in termini di hub culturale. Un evento ormai le cui dinamiche e specializzazioni si sviluppano in stretta simbiosi con il territorio, modificandolo permanentemente anche al di fuori del suo svolgimento strettamente inteso.

Il Prof. Riccaboni si è dichiarato molto interessato a questo tipo di collaborazioni con il territorio: "È per IMT un'ulteriore occasione per mettere a disposizione della città e delle sue realtà istituzionali e imprenditoriali le nostre competenze scientifiche e tecniche. In questo caso specifico, l'analisi del modello di sviluppo di Lucca Comics & Games è un caso di studio particolarmente stimolante, per gli aspetti interdisciplinari e per le potenzialità di sviluppo".

Secondo Lemucchi questa analisi è "uno strumento indispensabile che può portare a comprendere il fenomeno a fondo, avere evidenza di tutte le sue numerose esternalità positive e creare solide basi per lo sviluppo del territorio; a tal fine IMT rappresenta, dal punto di vista dell'Amministrazione Comunale, una prima scelta in termini di dialogo".

"Lucca è ormai uno spazio indispensabile di investimento e ricerca per le aziende del nostro settore di riferimento, - ha concluso Caredio - studiare la riproducibilità del modello, la sua centralità e il suo ruolo di eccellenza italiana nel quadro dell'esplosione dei cross media show a livello internazionale è un passaggio ineludibile per il futuro di un appuntamento imperdibile per decine di migliaia di giovani. Fare sistema con la principale realtà accademica operante sul territorio per quantificare e comprendere questa risorsa, ci sembra il miglior modo anche per pianificarne le possibilità di sviluppo e una coerente dimensione culturale di prospettiva".